



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 06	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **15/07/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Definizione valori di fondo naturali - Indirizzi operativi.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	ASSENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	PRESIDENTE
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	ASSENTE
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 461 del 22 novembre 2013 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa denominato "*Definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare*" tra la Regione Campania, i Comuni di Caivano (NA) e Casal di Principe (CE), il Commissario delle Bonifiche ex OO.P.C.M. n. 3849/10 e n. 3891/10, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il Consiglio, per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, il Dipartimento Agraria e di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale della Università di Napoli Federico II (DICEA);
- b) che in data 18/06/2014 è stata siglata la convenzione per regolamentare i rapporti tra la UOD 52 06 09 - Regione Campania e i Dipartimenti di Agraria e di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, il cui schema di convenzione è stato approvato con D. D. n. 425 del 14/02/2014;
- c) che con D. D. n. 995 del 30/12/2013 - CUP e69e12000590006 - del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, è stato approvato il Progetto operativo integrato redatto dal DICEA denominato "**Strumenti operativi di valutazione e controllo della qualità dei sistemi agricoli della Piana Campana**" conforme al protocollo di intesa "*Definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio ed alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare*", di cui al D.G.R.C. n. 461 del 22 novembre 2013;
- d) che la suddetta azione n. 4, di cui al D.D. n. 995/2013, persegue i seguenti obiettivi:
 - a. produrre una serie di cartografie con la distribuzione areale di alcuni parametri delle acque di falda quali fluoruri, ferro, manganese, nitrati, solfati, conducibilità, etc;
 - b. identificare, attraverso dati piezometrici, stratigrafie e chimici - (storici e di nuova acquisizione), le impronte chimiche' naturali" delle acque di falda;
 - c. determinare la presenza di dati che si discostano dal "fondo naturale" così da evidenziare i settori contaminati da attività antropiche;
- e) che gli esiti di tali studi hanno riguardato in particolare l'area a nord di Napoli caratterizzata dai seguenti CISS : Campi Flegrei - **FLE**, Piana ad Oriente di Napoli - **P-NAP**, della Piana del Volturno - Regi Lagni - **P-VL TRsx** e, quindi, con un primo risultato sia in termini di valori di fondo che di suddivisione del CISS Piana del Volturno - Regi Lagni in due sub ambiti **P-VL TRdx** e **P-VL TRsx**;
- f) che successivamente, la Regione Campania Assessorato all'Agricoltura, ha promosso, in collaborazione con il CIRAM ed altri partners pubblici e privati tra cui 'ARPAC, la partecipazione al **progetto LIFE ECOREMED** per il quinquennio 2012 – 2017; nell'ambito di tale progetto si prevedeva di "*fornire possibili soluzioni tecniche e operative alla crisi ambientale e agricola in atto nell'area della "Terra dei Fuochi", e, in particolare riguardo alla valutazione della sicurezza dei prodotti agroalimentari rispetto a possibili contaminanti chimici, sia di tipo inorganico che di natura organica i cui limiti non sono normali a livello europeo e nazionale*";
- g) che il citato Progetto LIFE ECOREMED, risulta essere un approfondimento del programma operativo denominato "*Strumenti operativi di valutazione e controllo della qualità dei sistemi agricoli della Piana Campana*" in quanto ha come obiettivo generale "**Sviluppo di protocolli eco-compatibili per la bonifica dei suoli agricoli contaminati nell'ex SIN Litorale Domitio**";
- h) che tale progetto, come da nota del CIRAM del 21/11/2013 prot. n. 798020, si articola in quattro azioni, tra cui l'Azione B1c definita "**Valutazioni del livello di fondo delle acque di falda usate nella piana campana**";
- i) che con D. D. n. 585 del 14/09/2015 in attuazione della DGRC n.497/2013 è stato definito un complesso ed articolato programma relativo alle varie matrici ambientali (acqua, suolo, aria, ecc.) denominato "**Piano di monitoraggio integrato – Campania Trasparente**", riguardante l'intero territorio della Regione Campania ed affidate all'Istituto Sperimentale Zooprofilattico (IZSM);
- j) che nell'ambito delle attività connesse al suddetto Piano – "**Campania Trasparente**" - è stata definita una Convenzione CIRAM/IZSM – individuando una sub Azione n°4 avente come obiettivo specifico la "**Definizione dei "valori di fondo" per le acque dei corpi idrici sotterranei significativi della Campania e eventuale proposizione di nuovi valori soglia**";
- k) che nell'ambito di detto studio sono stati presi in esame 22 CISS, per 3 dei quali i VFN erano già stati valutati nell'ambito del Progetto di Ricerca "**Strumenti operativi di valutazione e controllo delle qualità dei sistemi agricoli della Piana Campana** (Decreto Regione Campania n. 995 del 30/12/2013) con un approfondimento, nell'ambito del progetto LIFE ECOREMED, relativamente agli stessi tre CISS sopra citati;
- l) che le analisi e le valutazioni riportate in detto report, tengono conto sia i punti stazione dell'IZSM che quelli derivanti dalla rete ARPAC, oltre a dati derivanti da studi raccolti dall'Università, sono stati definiti i VFN per i

CISS per i quali la numerosità campionaria era adeguata (numero dei campioni utili > 15) agli standard tecnici nazionali;

CONSIDERATO CHE

- a) a valle della presa d'atto del PTA 2019, avvenuta con [D. D. n. 358 del 05/08/2019](#) sono state avviate una serie di "misure" prioritarie utili a migliorare il quadro conoscitivo dei corpi idrici superficiali e sotterranei di interesse;
- b) tra queste misure ve ne sono alcune che tendono ad aumentare il livello di conoscenza degli acquiferi multi falda di pianura e costieri (Misura 64 PTA 2019) ai fini della individuazione di eventuali sub ambiti presenti nei suddetti CISS;
- c) per tali finalità è stato definito un accordo con l'IZSM, soggetto già individuato ai fini del monitoraggio integrato ambientale definito con la DGRC n.180/2019;
- d) le attività di implementazione della rete di monitoraggio e di aumento delle conoscenze relative a determinati CISS sono state concordate in una serie di incontri con ARPA Campania prevedendo un incremento di circa 200 punti/stazione ed inserendo (art.2) le stesse nell'ambito di uno specifico Accordo con l'IZSM, approvato con D. D. n. 14 del 23/01/2020;
- e) le finalità di detto accordo prevedevano:
 - 1) approfondimenti specifici per i quattro acquiferi vulcanici (Roccamonfina, Campi Flegrei, Vesuvio ed Ischia) per i quali, pur riconoscendo le loro singolarità geochimiche, sono classificati con uno stato "buono particolare" in funzione del quale vengono penalizzati in termini di classificazione con uno "stato scadente";
 - 2) revisione/aggiornamento del modello concettuale delle piane presenti in Campania, ove si rinvennero spesso falde sovrapposte e/o confinate lateralmente e/o superiormente, con la genesi di più falde aventi caratteristiche e peculiarità geochimiche sostanzialmente diverse nell'ambito dello stesso CISS;
 - 3) implementazione dell'attuale rete di monitoraggio con l'inserimento di ulteriori punti di monitoraggio per una migliore strutturazione/organizzazione del attuale rete di monitoraggio;
 - 4) individuazione di eventuali VF_n per la caratterizzazione degli acquiferi nell'ambito degli stessi CISS;
- f) che nell'ambito della Cabina di Regia costituita ai sensi dell'art. 5 del suddetto Accordo, al fine di definire un programma tecnico operativo per l'individuazione dei punti di monitoraggio (stazioni), nonché dei corpi idrici sotterranei su cui effettuare i citati approfondimenti, è stata definita una azione preliminare con la messa a sistema dei dati attualmente esistenti relativi sia alle attività commissionate dalla regione Campania sia a studi scientifici referenziati e pubblicati relativi agli ambiti territoriali (CISS) di specifico interesse;

RILEVATO che

- a) la legislazione vigente prevede che per i corpi idrici sotterranei, in cui è dimostrata scientificamente la presenza di parametri di origine naturale in concentrazioni di fondo naturale superiori ai limiti fissati a livello nazionale, tali livelli di fondo costituiscono i valori soglia per la definizione del buono stato chimico e che la definizione di questi valori è affidato alle Regioni ex art. 2, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 30/2009;
- b) nelle Linee Guida ISPRA n.155/2017, tale concetto viene riportato come segue: *"Un obiettivo primario del D. Lgs. n. 30/09 è quindi quello di definire, oltre allo stato quantitativo (SQ), lo stato chimico (SC) di ciascun corpo idrico sotterraneo (CIS). A loro volta, per la definizione dello stato chimico le regioni adottano gli standard di qualità ambientale definiti a livello comunitario (Tab.2, parte A, Allegato 3 del D. Lgs n. 30/09) e i valori soglia (Tab.3, parte A, Allegato 3 del D. Lgs. n. 30/2009, modificata dal DM 6 luglio 2016) che sono stabiliti a livello nazionale (art. 3 c.3 del D. Lgs. n. 30/09), fatto salvo che possono essere definiti dalle regioni limitatamente alle sostanze di origine naturale valori diversi sulla base del valore di fondo naturale"*.
- c) la DG 50.06 ha promosso per la validazione degli studi prima citati e per le finalità gestionali di cui al D. Lgs. n. 152/06 una specifica nota, prot. n. 21541 del 5/5/2020, diretta all'ARPAC, con la quale, oltre alla validazione dei suddetti studi ha richiesto la disponibilità per la stesura di una relazione di sintesi non tecnica per semplificare la lettura di quanto ad oggi realizzato, in Regione Campania, sia in termini di "modello concettuale" che di definizione dei valori di fondo;
- d) l'ARPAC con pec acquisita al protocollo regionale con n. 26990/2020 ha condiviso i contenuti dei report e delle attività realizzati dal DICEA e dal CIRAM;
- e) le attività scientifiche e tecniche realizzate consentono di procedere alla individuazione, per alcuni corpi idrici sotterranei, dei valori soglia diversi di quelli riportati nell'ambito della Tabella 2 di cui al D. Lgs. n. 30/2009 (acque sotterranee) da utilizzare ai fini delle attività previste dalla parte III del D. Lgs. n. 152/06;

RITENUTO

- a) di dover dare mandato alla DG 50.06, in qualità di Amministrazione competente, di:
- a. definire gli atti necessari ad approvare i valori di fondo naturale delle acque di falda per i Corpi Idrici Sotterranei (CISS) indagati, ai fini delle attività di cui al D. Lgs. n. 30/2009;
 - b. farsi parte attiva nei confronti delle altre DD.GG., per la rapida definizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto, di linee guida per la definizione degli studi idrogeologici e geochimici da allegare alle richieste di concessione per pozzi da realizzare nei vari CISS aventi condizioni geochimiche particolari;
 - c. farsi parte attiva con la Città Metropolitana di Napoli, le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, l'ARPAC e le ASL della Regione Campania ai fini della diffusione dei risultati ottenuti;
 - d. rendere disponibile tutto il materiale tecnico utilizzato per la definizione dei VF_n attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale regionale alla pagina tematica Acqua ed Informazioni ambientali;
- b) di dover stabilire che restano validi, salvo future determinazione su indicazione da parte delle UOD competenti, i valori di fondo e le perimetrazioni definite per i vari SIN e SIR inclusi nel Piano Regionale di Bonifica approvato con DGRC n.35 del 29/01/2019;

VISTI

- Il D. Lgs. n. 152/06
- Il D. Lgs. n. 30/2009 ed in particolare l'art.2 di tale decreto;
- Il D.D. n. 995 del 30/12/2013 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Giunta Regionale della Campania ed il relativo report;
- Il D.D. n. 525 del 30/12/2015 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Giunta Regionale della Campania ed il relativo report;
- gli esiti del progetto LIFE ECOREMED, Azione B1c - nell'ambito nel quale si prevedeva di "fornire possibili soluzioni tecniche e operative alla crisi ambientale e agricola in atto nell'area della "Terra dei Fuochi", e, in particolare riguardo alla valutazione della sicurezza dei prodotti agroalimentari rispetto a possibili contaminanti chimici, sia di tipo inorganico che di natura organica i cui limiti non sono normali a livello europeo e nazionale" – ed i cui esiti sono consultabili sul sito ECOREMED.it;
- il [D. D. n. 358 del 05/08/2019](#) di approvazione del PTA;
- la pec dell'ARPA Campania acquisita al protocollo della DG 50.06 al n.26990/2020, con la quale sono stati condivisi gli esiti dei report prima citati e quindi l'utilizzabilità dei valori soglia in esso riportati come valori di fondo da utilizzare per le attività di gestione della risorsa idrica ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e D. Lgs. n. 30/2009 ;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati

1. di dare mandato alla DG 50.06, in qualità di Amministrazione competente, di:
- a. definire gli atti necessari ad approvare i valori di fondo naturale delle acque di falda per i Corpi Idrici Sotterranei (CISS) indagati, ai fini delle attività di cui al D. Lgs. n. 30/2009;
 - b. farsi parte attiva nei confronti delle altre DD.GG., per la rapida definizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto, di linee guida per la definizione degli studi idrogeologici e geochimici da allegare alle richieste di concessione per pozzi da realizzare nei vari CISS aventi condizioni geochimiche particolari;
 - c. farsi parte attiva con la Città Metropolitana di Napoli, le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, l'ARPAC e le ASL della Regione Campania ai fini della diffusione dei risultati ottenuti;
 - d. rendere disponibile tutto il materiale tecnico utilizzato per la definizione dei VF_n attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale regionale alla pagina tematica Acqua ed Informazioni ambientali;

2. di stabilire che restano validi, salvo future determinazione su indicazione da parte delle UOD competenti, i valori di fondo e le perimetrazioni definite per i vari SIN e SIR inclusi nel Piano Regionale di Bonifica approvato con DGRC n.35 del 29/01/2019;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza :
 - All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
 - Alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06.00
 - Al BURC per la pubblicazione sul sito CASA di Vetro e sul sito istituzionale della Regione Campania



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	371	del	15/07/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 06	00

OGGETTO :

Definizione valori di fondo naturali - Indirizzi operativi.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>		<i>15/07/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott. Palmieri Michele</i>		<i>14/07/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>15/07/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>15/07/2020</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente**
- 50.6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente